

Un libro, un caso

Ironia, il lato intelligente del lavoro

«L'ironia è l'ipotenusa del lato intelligente di una persona: di base, ce l'ha solo chi è all'altezza». Prendere la vita - e il lavoro - con ironia non solo rende più felici ma aiuta anche a rendere meglio. Ironia - in greco «dis-simulazione» - è una figura retorica «moralmente tollerata dalla società, che ne consente l'utilizzo proprio con l'intento di rendere accettabili commenti o prese di posizione potenzialmente destabilizzanti per gli individui coinvolti»: giocando sull'ambiguità tra il detto e il sottinteso, irride e denuncia entro limiti accettabili.

Antidogmatica per natura, l'ironia introduce paradossi impossibili rivelando così messaggi che sarebbero incomprensibili solo con la ragione, come nel caso delle storie zen. L'ironia, sinoni-



Ironia

Paolo Iaceti
Franco Angeli
174 pagine, 21 euro

a cura di **Monica Mattioli**
momatt@iol.it

mo di intelligenza viva, è un toccasana sul lavoro: «riesce a ridurre il carico della tristezza che un lavoro non liberato induce a suscitare».

Paolo Iaceti propone un approccio nuovo al lavoro analizzando, appunto, il rapporto tra l'ironia, le organizzazioni e le dinamiche che si sviluppano al loro interno. Esamina tutti gli aspetti dell'ironia - figura retorica, atteggiamento scherzoso, presa in giro, alterazione paradossale, ironia socratica - per declinarli in ambito lavorativo, professionale e organizzativo. Con sottile ironia, attraverso aneddoti, storie di vita vissuta, testi filosofici e analisi manageriali dimostra che l'ironia, oltre ad essere una life skill, è una skill manageriale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



003600